

REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea



REGIONE SICILIANA



SICILIA 2014-2020

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali

L'ASSESSORE

- VISTO lo statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO l'art. 35 della L.R. n. 9/2013 e s.m.i. con cui è istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'Economia, l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali (nel seguito denominato <Ufficio>);
- VISTO l'art. 7, comma 3, della L.R. n. 15 dell'11/08/2017 che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2015, n. 82 e s.m.i. - Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- VISTA la Strategia per la crescita digitale 2014-2020;
- VISTO il Piano Operativo Regionale (POR) Sicilia FESR 2014-2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.3 - "Banche Dati, Interoperabilità e sistemi di base";
- VISTO il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", notificato alla Commissione europea e finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;

VISTA La legge n.208 del 28 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2016) che prevede che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) predisponga- per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – _il Piano triennale che guidi la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione;

VISTO Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/2019 adottato dall'AGID in data 4 febbraio 2016;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 375 dell'8/11/2016 con cui è stato approvato il documento S3 Sicilia 2014-2020 - Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente" (S3 Sicilia 2014-2020);

RITENUTO di dovere adottare un Piano Regionale Agenda Digitale in coerenza con l'art. 14 del Codice dell'Amministrazione Digitale

VISTA la delibera di Giunta n. 483 del 23/10/2017:

DECRETA

Articolo 1

Le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

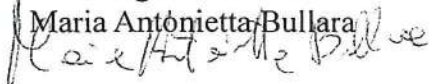
E' approvato il documento "Agenda Digitale Sicilia "allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Fermi restando gli obiettivi, anche temporali, previsti nel PO FESR 2014/2020 e nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017/2019, con successivi provvedimenti saranno definiti appositi indicatori di risultato .

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo li 30/10/2017

Il Dirigente Generale
Maria Antonietta Bullara


L'ASSESSORE
Alessandro Baccei



Allegato al D.A. n. 133 del 31/10/2017



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

ASSESSORATO REGIONALE DELL' ECONOMIA

Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali

AGENDA DIGITALE Sicilia

INDICE

1. La strategia

- Agenda europea
- Piano triennale AGID
- S3 – strategia intelligente
- Nuovo ruolo della Regione come Soggetto aggregatore sul territorio
- Il Polo strategico Nazionale

2. Documenti di attuazione della strategia

3. La governance regionale

- Azioni realizzate
- Azioni da realizzare

4. Gli Ambiti di intervento

5. Le risorse a disposizione

6. I progetti e le azioni in corso – Tabella di ricognizione

1. La strategia

Le nuove tecnologie incidono pesantemente sul modo di operare degli enti pubblici e consentono di migliorare i servizi pubblici a vantaggio dei cittadini. La cultura digitale all'interno della P.A. influisce positivamente sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini; una cultura digitale diffusa è, quindi, il presupposto necessario per il processo di modernizzazione del Paese, previsto nei documenti programmatici del Governo e indispensabile per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana a tutti i livelli.

Negli anni più recenti si sono avviati processi di trasformazione digitale nella società civile, nella pubblica amministrazione, nelle imprese, nei cittadini e, di riflesso, nelle interazioni tra i relativi ecosistemi, che hanno determinato un miglioramento in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Grazie a questi processi si è registrata, nei casi più virtuosi, una diminuzione dei divari socio-economici e di competitività.

Nella Sicilia, caratterizzata da ritardi di sviluppo socio economico, l'implementazione del settore ICT può avere un ruolo propulsivo, per realizzare sviluppo e migliorare la competitività.

1.1 Agenda Digitale Europea

Le principali linee strategiche europee si ritrovano nell'emanazione, nel 2010, del piano decennale ("Europe 2020 Strategy"), che delineava le politiche e le strategie favorevoli per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva entro il 2020. Nella definizione dei fondi strutturali per la programmazione che riguardava tale termine sono state allocate una grande quantità di risorse economiche, innescando forti impulsi, sia a livello comunitario che in ciascuno degli stati nazionali, per il rinnovo delle corrispondenti strategie di settore, determinando la creazione di un "policy mix" per lo sviluppo in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia dell'intera Europa secondo gli obiettivi della strategia. Uno dei pilastri fondamentali della strategia è l'"Agenda Digitale", per rilanciare l'economia europea attraverso i vantaggi economici e sociali sostenibili offerti da un mercato digitale unico.

1.2 Agenda Digitale Italiana

L'Agenda digitale italiana (in breve "ADI") è stata avviata il primo marzo 2012 con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione; il Ministro per la coesione territoriale; il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'agenda italiana si è sostanziata nel **decreto legge 18 ottobre 2012, n.179** recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - cosiddetto decreto "Crescita 2.0" - in cui i principali interventi previsti sono:

- ⊗ Identità digitale e servizi innovativi per i cittadini
- ⊗ Amministrazione digitale e Open Data
- ⊗ Servizi e innovazioni per favorire l'istruzione digitale
- ⊗ Misure per la sanità digitale
- ⊗ Impulso per la banda larga e ultralarga.
- ⊗ Moneta elettronica e fatturazione elettronica.
- ⊗ Giustizia digitale

Con il **decreto legge 21 giugno 2013, n.69**, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" - c.d. decreto "Fare" - attraverso una semplificazione della governance dell'Agenzia per l'Italia digitale che viene ricondotta direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con un "Commissario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale".

In particolare l'Agenda Italiana da nuovo impulso alla diffusione del Wi-Fi libero, al Piano di razionalizzazione dei centri di elaborazione dati della PA (consolidamento data center) ed al "Fascicolo sanitario elettronico (FSE)".

Il "policy mix" dell'Agenda Digitale Italiana (ADI), nel corso degli anni, si è evoluto da ultimo con il "**Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019**" (nel seguito il "Piano"), predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) che delinea una serie di azioni che le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali devono porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi della strategia e per conseguire le previste economie di spesa.

Il Piano è stato preceduto dalla Circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del 'Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione' previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)".

Il Piano fa tesoro e consolida le previsioni di altri documenti strategici emanati negli anni precedenti, il "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e la "Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020".

L'attuazione del Piano è basata su un modello di evoluzione dei sistemi informativi delle PA, secondo tempistiche e competenze definite, per realizzare gli asset previsti nella "Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020", basata sul principio del "digital first" ("innanzitutto digitale") nell'ottica di realizzare servizi a cittadini ed imprese improntati ad un primario utilizzo di processi e tecnologie digitali.

Nel Piano è presente inoltre un fondamentale richiamo alla necessità di una sostanziale revisione della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici in rete, che preveda l'adozione di architetture a più livelli interoperabili, per superare l'approccio a "silos" adottato usualmente dalla Pubblica amministrazione.

Il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione previsto dal Piano è suddiviso nelle macro-aree omogenee indicate di seguito:

- a) *Infrastrutture fisiche,*
- b) *Infrastrutture immateriali,*
- c) *Modello di interoperabilità,*
- d) *Ecosistemi,*
- e) *Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali,*
- f) *Sicurezza,*
- g) *Data & Analytics Framework,*
- h) *Gestione del cambiamento.*

1.3 S3, Strategia Intelligente in Sicilia

La Regione Siciliana, in coerenza con il contesto delineato dai principi strategici comunitari e nazionali, ha dedicato una sezione specifica riguardante l'Agenda Digitale all'interno del documento "**Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente**" (S3 Sicilia 2014-2020) che riveste un ruolo strategico per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo della regione. Infatti la diffusione delle nuove tecnologie e delle applicazioni innovative ad esse connesse contribuisce a raggiungere ambiziosi obiettivi di crescita correlati ad un miglioramento della produttività delle imprese, all'efficienza della pubblica amministrazione e a condizioni di maggiore inclusione sociale in termini di più ampie opportunità di partecipazione ai benefici della società della conoscenza. L'ICT rappresenta il "supporto tecnologico" prevalente in diversi ambiti tematici di specializzazione intelligente (Smart Cities e Communities, innovazione sociale, beni culturali, turismo e patrimonio naturalistico, energia ecc.).

Con delibera di Giunta n. 375 dell'8/11/2016 è stato approvato il documento S3 Sicilia 2014-2020 che contiene al suo interno un capitolo riguardante l'Agenda Digitale con precisi obiettivi (Missioni) orientati a: potenziamento infrastrutture , cittadinanza digitale, crescita digitale, potenziamento della sanità digitale.

1.4 Nuovo ruolo della Regione come soggetto aggregatore sul territorio

Il presente documento intende dettagliare l'agenda digitale regionale delineata nella S3 Sicilia 2014-2020 recependo le indicazioni presenti nel "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019".

Il Piano Triennale prevede che le regioni assumano il ruolo di soggetto «aggregatore», per la definizione del “ Piano triennale locale” in coerenza con quello nazionale, identificando piattaforme aggreganti ad uso locale, diffondendo nel territorio di riferimento le logiche e gli obiettivi del Piano Triennale nazionale e gli strumenti definiti con AgID, realizzando soluzioni di collegamento ed uso per implementare le infrastrutture immateriali nazionali e monitorando costi, attività progettuali e indicatori di monitoraggio.

In Sicilia, tale ruolo sul territorio dovrà essere svolto, fra gli altri in riferimento a tre gruppi di soggetti:

- Amministrazione Regionale, Società partecipate della Regione, Enti regionali
- Sanità (Gestione Sanitaria Accentrata, Aziende Sanitarie Provinciali, Aziende Ospedaliere);
- Enti locali (comuni, consorzi di comuni, liberi consorzi).

1.5 Polo Strategico Nazionale

Il Piano Triennale Nazionale prevede anche un **cronoprogramma delle attività**: entro il 2017, le PA individuate da AgID "contribuiscono alla realizzazione del censimento del patrimonio ICT in esercizio". La Sicilia ha naturalmente contribuito al censimento anche nella prospettiva di candidarsi quale Polo Strategico Nazionale. Infatti il Piano nazionale per il triennio 2017-2019, realizzato da AgID prevede la riorganizzazione del parco dei data center della PA attraverso una generale razionalizzazione finalizzata sia a ridurre i costi di gestione, sia a uniformare e aumentare la qualità dei servizi offerti, anche in termini di business continuity, disaster recovery ed efficienza energetica.

Inoltre il Piano prevede di perseguire la realizzazione del cloud della PA, innovazione che permetterà di virtualizzare il parco macchine di tutte le amministrazioni, con importanti benefici in termini di costi e di gestione della manutenzione.

Per tale scopo, AgID ha effettuato un censimento a cui hanno partecipato obbligatoriamente tutte le amministrazioni proprietarie di infrastrutture fisiche ed i cui primi risultati dovrebbero essere noti a dicembre 2017. AgID poi dovrà individuare un insieme di infrastrutture fisiche esistenti da eleggere a Poli strategici nazionali (PSN) che rispettino i previsti requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa. Il Piano nazionale prevede che quelle "che dispongono di infrastrutture adeguate possono candidarsi a ricoprire il ruolo di Polo strategico nazionale"; le pubbliche amministrazioni "che non vi abbiano già provveduto" dovranno invece realizzare "progetti di consolidamento e virtualizzazione dei propri data center o di migrazione verso cloud". Da luglio 2018, le PA scelte come Poli strategici nazionali "avviano l'adeguamento dei propri data center nei tempi specificati nel proprio Piano di razionalizzazione delle ICT".

In particolare la Regione Siciliana prevede di realizzare il percorso verso la declaratoria di Polo Strategico Nazionale attraverso due step paralleli:

- Utilizzare in maniera transitoria il CED regionale esistente per consolidare i CED dei tre gruppi di soggetti PA regionale, Enti e Aziende controllate Enti Locali , Aziende sanitarie;
- Costituire il nuovo CED regionale, in un sito di proprietà della regione, che ottenga il riconoscimento di PSN.

2. Documenti di attuazione della strategia

In costante collaborazione con i rami di amministrazione competenti con i quali sono state condivise strategie , indirizzi politici e percorsi, sono state emesse tre direttive rivolte ai gruppi di soggetti per i quali la Regione svolge il ruolo di soggetto aggregatore, i cui riferimenti sono riportati nella tabella successiva:

Prot e data	Titolo	Destinatari
n.122 del 12 gennaio 2017	Strategie digitali in ambito sanitario	Aziende Sanitarie
n.3838 del 10 agosto 2017	Pubblica amministrazione Digitale – razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche della P.A.	Società in house della Regione Siciliana ed enti regionali
n.2 del 4 ottobre 2017	Pubblica amministrazione Digitale –Attività progettuali nell’Ambito del PO FESR 2014/2020	Tutti gli Enti Locali del territorio siciliano
n.80828 del 19 ottobre 2017	Pubblica amministrazione Digitale razionalizzazione infrastrutture tecnologiche in ambito sanitario	Aziende Sanitarie

Parallelamente, al fine di stabilire una efficace e costante connessione con i Comuni del territorio siciliano, sono stati stipulati:

- Un protocollo d’intesa tra Assessore all’Economia, Assessore agli enti locali e Presidente ANCI Sicilia;

- una convenzione operativa tra Ufficio Informatico e l'Associazione dei Comuni Siciliani (AnciSicilia), che prevede iniziative ed approfondimenti tematici rispetto ad una serie di interventi regionali rivolti agli enti locali siciliani.

3. La governance regionale

3.1 Azioni realizzate

Dal momento del passaggio dell' Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali (d'ora in avanti Ufficio informatico) dall'Assessorato alla Funzione Pubblica all'Assessorato all'Economia) l'Ufficio, a decorrere dal 1 marzo 2016, è posto alle dipendenze dell'Assessore regionale per l'economia. (art. 29 della legge regionale n.3 del 2016, recante modifica dell'art. 35 della l.r. 9/2013) è cominciato un percorso di cambiamento articolato nelle seguenti tappe:

- È stata definita una nuova organizzazione (delibera di Giunta regionale n. 270 del 27/07/2016) che ha fatto evolvere la struttura da soggetto di controllo amministrativo della società in-house ad una Direzione che doveva delineare la strategia informatica e attuarla avvalendosi della collaborazione (come soggetto attuatore) della società .
- Sono stati conseguentemente regolati i rapporti con Sicilia Digitale (società in house a totale supporto della regione Sicilia) attraverso un contratto di servizio
- Con l'art 7, comma3, della LR 11 agosto 2017 n.15 , in riferimento peraltro a quanto previsto dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale", l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali ha assunto livello di dirigenza generale, anche al fine di guidare la transizione della Regione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta.
- Il ruolo di soggetto attuatore della transizione al digitale è stato peraltro puntualmente specificato nella delibera di giunta n. 437 del 18 settembre 2017.
- Con l'art.13, comma 1, della l.r. 11/08/2017, n.16 viene potenziata l'organizzazione dell'Ufficio informatico, attraverso l'istituzione di apposita struttura intermedia con "con le funzioni di assicurare una specifica e adeguata attività redazionale e di comunicazione" delle iniziative volte allo sviluppo del turismo e dell'occupazione nel settore turistico .
- Con la delibera di giunta n. 437/2017 , in seguito alla equiparazione dell'Ufficio a direzione generale viene previsto l'ulteriore rafforzamento dell'Ufficio attraverso la creazione di due nuovi servizi e tre nuove unità operative. Con questa riorganizzazione si prevede un duplice obiettivo:

- Separare la gestione delle criticità preesistenti dalla implementazione della Strategia digitale.
- Costruire e rendere operativi i rapporti con i tre gruppi di soggetti precedentemente definiti, anche attraverso la costituzione di tre speculari unità operative

Si sono consolidati livelli di forte collaborazione con rami di amministrazione regionale strategici come l'Assessorato alla Salute, dalla quale è derivata l'emanazione della direttiva alle aziende Sanitarie e con l'Assessorato AA.LL, da cui è derivata la stipula del protocollo d'intesa e della convenzione operativa con ANCISicilia.

Inoltre :

- Si è attivata una collaborazione costante con il governo nazionale, in particolare con :
 - AGID per implementazione piano triennale
 - SOGEI per i progetti nazionali a lei affidati (FSE, tessera sanitaria, ANPR)
 - CONSIP per utilizzo convenzioni
 - INFRADEL/MISE per BUL

3.2 Azioni da realizzare

Le seguenti azioni da avviarsi nel prossimo futuro:

- Attivazioni rapporti con liberi consorzi attraverso ANCI/UPI, identificando i progetti prioritari e le relative fonti finanziarie Attivazione rapporti con le tre città metropolitane, che a loro volta potrebbero svolgere il ruolo di soggetto aggregatore sul territorio per gli ambiti di competenza e definizione di un piano di azioni congiunto, per sfruttare le sinergie evitando la duplicazione di azioni e lo spreco di risorse;
- Attivazione di un tavolo con l'AGID per collaborare in maniera proattiva, insieme alle altre Regioni per l'individuazione e l'implementazione di progetti a valere sul PON governance;
- Avviare collaborazioni con altre Regioni per eventuali riusi di loro applicazioni
- Potenziare le relazioni con le autorità di gestione regionali di fondi diversi dal FESR (FEASR ed FSE) per armonizzare gli interventi in ambito informatico ed evitare duplicazioni ottimizzando le risorse

4. Gli Ambiti di intervento

Il modello strategico previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 è suddiviso nelle macro-aree omogenee indicate di seguito:

Infrastrutture fisiche, Infrastrutture immateriali, Modello di interoperabilità, Ecosistemi, Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali, Sicurezza, Data & Analytics Framework, Gestione del cambiamento.

La Regione Siciliana, nella logica di recepimento delle indicazioni del Piano ed in coerenza con le missioni previste nella S3 Sicilia 2014-2020 intende porre in essere le iniziative delineate negli ambiti descritti nella seguente tabella.

Macro aree del Piano Triennale	Intervento	Mission S3 di riferimento
Infrastrutture fisiche	BUL	1 – Infrastrutturazione digitale
	Wi-Fi pubblico	
	Razionalizzazione dei Data Center del territorio regionale (realizzazione del Polo Strategico Nazionale)	
	Realizzazione del Cloud della PA	
Infrastrutture immateriali	Piattaforme abilitanti: SPID, PAGOPA, FATTURA PA, ANPR, NoiPA	1 – Infrastrutturazione digitale
	Dati della PA: Banche dati di interesse nazionale, open data, vocabolari controllati e modello dei dati	
Modello di interoperabilità	Cooperazione applicativa ed interoperabilità tra le banche dati regionali e quelle delle altre Pubbliche	1 – Infrastrutturazione digitale

	amministrazioni e con soggetti terzi	
Ecosistemi	Sanità, beni culturali e turismo, welfare, scuola, sviluppo e sostenibilità, finanza pubblica, ...	2 – Cittadinanza digitale 3 - Competenze ed inclusione digitale 6- Salute digitale
Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali	Diffusione del paradigma open source, incentivare l'adozione delle Piattaforme abilitanti, definizione linee guida e toolkit per lo sviluppo di applicazioni e servizi, sviluppo di prodotti e servizi digitali con uso di basi di dati, API e informazioni rese disponibili dalle PA, condividere indicazioni e componenti software favorendo il riuso e l'interoperabilità, ...	3 - Competenze ed inclusione digitale 4 - Crescita, economia della conoscenza, Start up, Ricerca & Innovazione 5 - Intelligenza diffusa nelle città ed aree interne (innovazione sociale, Smart Cities & Communities, info-mobilità)
Sicurezza	Definizione dei profili di sicurezza delle componenti ICT della PA, riferimenti tecnici e normativi per le PA, prevenzione e trattamento degli incidenti di sicurezza informatica, assessment e verifiche di sicurezza, piena attuazione del Regolamento eIDAS,	1 – Infrastrutturazione digitale

	...	
Data & Analytics Framework	Valorizzazione del patrimonio di informazioni della PA qualità e standardizzazione dei dati, agevolare lo sviluppo e la diffusione di open data e API standardizzate per favorire la costruzione di applicazioni e servizi al cittadino, favorire lo scambio di dati tra PA, ...	1 – Infrastrutturazione digitale
Gestione del cambiamento	Definizione e realizzazione di un processo di governance delle azioni per la trasformazione digitale della PA, monitoraggio del processo di trasformazione ai fini del coordinamento del Piano	

I risultati tangibili per i vari stakeholder derivanti dall'insieme degli interventi sopra descritti si possono riassumere come di seguito:

- Servizi innovativi e di qualità per cittadini ed imprese, con monitoraggio del livello di soddisfazione;
- Pieno valore giuridico delle transazioni digitali tra utenti e P.A.;
- Rapporto tra cittadini e imprese con le PP.AA. trasparente e semplificato:
 - informazioni sui servizi resi dalla P.A. e le modalità di accesso;

- tracciabilità in tempo reale dello stato di una pratica;
 - consegna/ricezione telematica di documentazione;
 - eliminazione di code agli sportelli.
- Disponibilità dei dati raccolti, prodotti e gestiti per i cittadini, le imprese e le altre PP.AA, permettendo la loro valorizzazione;
 - P.A. interoperabile e cooperativa, nella quale i servizi sviluppati da una Amministrazione sono ottimizzati e arricchiti dalla cooperazione con i servizi di altre PP.AA.;
 - Rapporto tra Sanità e pazienti (accesso ai referti in formato elettronico , riduzione liste d'attesa con il CUP , telemedicina ,...);
 - Promozione della Regione ai fini dello Sviluppo economico (Turismo e beni culturali, agricoltura e suoi prodotti, etc);
 - Sviluppo del digitale a supporto delle imprese agricole (e-commerce , marketing,etc);
 - Creazione dell'infrastruttura digitale per lo sviluppo delle imprese (BUL, WIFI);
 - Creazione della cultura del digitale in cittadini, pazienti e imprese.

5. Le risorse a disposizione

L' agenda digitale regionale può contare su un cospicuo bacino di risorse, in parte appositamente stanziato, in parte da indirizzare in maniera coordinata e sinergica in collaborazione con i soggetti titolari delle risorse stesse , nel rispetto della loro autonomia decisionale.

Di seguito un elenco delle fonti finanziarie ad oggi individuate, con maggior dettaglio per quelle direttamente disponibili.

Per le risorse, la cui titolarità si intesta ad altri soggetti, si ipotizza una ricognizione finalizzata a massimizzare l'efficacia di spesa in funzione degli obiettivi dell'Agenda digitale.

Risorse direttamente disponibili: l'Ufficio informatico può contare su risorse direttamente gestite, in particolare:

- FESR (OT2), pari a oltre 342 milioni di euro
- Fondi regionali per investimento attualmente pari a oltre 9 milioni di euro;
- Economie da APQ : da quantificare
- Fondi regionali per spesa corrente: la Regione, nella sua strategia ha previsto, per facilitare l'implementazione del ruolo di soggetto aggregatore, di stanziare risorse per il pagamento di canoni per cloud e sicurezza anche per enti regionali ed enti locali e scuole, contribuendo a sopportare le spese degli enti.

Indirette regionali: attraverso la collaborazione con altri Assessorati l'Ufficio informatico può mettere a fattor comune le altre risorse disponibili per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale, in particolare:

- FSE (per la formazione di competenze digitali attraverso collaborazione con l'autorità di gestione);
- FEASR, per supportare la crescita digitale delle aziende agricole;
- altre risorse di spesa informatica corrente ancora gestite da altri Assessorati;
- risorse di parte corrente e di investimento gestite da Aziende sanitarie ed Aziende Ospedaliere;

Inoltre la Regione, nel suo ruolo di coordinamento generale, potrà essere in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse di parte corrente e di investimento destinate al settore informatico gestite da:

- enti regionali e società partecipate dalla Regione;
- enti locali (comuni e liberi consorzi).

Indirette nazionali:

L' Ufficio informatico può inoltre aver accesso o partecipare a progetti a valere sulle seguenti risorse:

- PON Salute, attraverso l'Assessorato alla Salute, per i progetti di Sanità Digitale;
- PON governance, attraverso la collaborazione con l'AGID
- Programmi comunitari (es. Horizon 2020).

6. I progetti e le azioni in corso

L'ufficio informatico, per le risorse direttamente disponibili, ha definito una pianificazione dei principali progetti, determinando le priorità temporali in ragione delle esigenze manifestate dai rami di amministrazione regionale ed in ragione della necessità di raggiungere gli obiettivi di spesa al fine di offrire ai cittadini ed alle imprese, infrastrutture e processi digitalizzati. Il programmato utilizzo delle convenzioni Consip, consente anche di velocizzare le procedure di spesa in linea con quanto deliberato dalla Giunta per la programmazione FESR (delibera n 267/2015).

Nella tabella successiva, per ciascun progetto/azione, sono indicate:

- Ambito di intervento (infrastruttura, piattaforma abilitanti, ecosistemi, etc);
- Soggetti interessati (amministrazione regionale, enti regionali, sanità , enti locali, etc);
- Valore spesa investimento prevista;

- Valore spesa corrente annua;
- Fonte finanziaria;
- Modalità di assegnazione (Consip, ME.PA, Gara appalto, affidamento interno etc)

Ambito di Intervento	Codice identificativo	Denominazione/ Acronimo	Descrizione sintetica	Spesa di investimento prevista	Fonte finanziaria	Spesa corrente annua	Modalità di Realizzazione	Soggetti Interessati
Infrastrutture Fisiche	IF_001	Banda Ultra Larga (primo intervento)	<p>Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga - realizzazione di infrastrutture a banda ultra larga nelle aree bianche o grigie della regione. POFESR 2014-20 azione 2.1.1 (ex PAC 2007-13) Intervento realizzato da operatore TLC selezionato da INFRATEL (società in house del Ministero per lo sviluppo Economico MISE, che agisce come organismo intermedio). All'operatore selezionato TELECOM viene riconosciuto un contributo nella misura max del 70% dell'importo progettuale. Le opere restano di proprietà dell'operatore. Le eventuali maggiori entrate ottenute in un periodo di quindici anni successivi al completamento dei lavori, rispetto a quanto previsto nella proposta progettuale, sono oggetto di restituzione con il criterio del claw back.</p>	75.000.000,00	POFESR 2014-20 azione 2.1.1 (ex PAC 2007-13)			142 comuni del territorio regionale
Infrastrutture Fisiche	IF_002	Banda Ultra Larga (secondo intervento)	<p>Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per la trasmissione dati in Banda Ultra Larga nelle aree dei comuni siciliani a fallimento di mercato. Il Soggetto attuatore INFRATEL (società in house del Ministero per lo sviluppo Economico MISE) ha affidato in concessione la realizzazione dei lavori e la gestione delle infrastrutture realizzate per un periodo di 20 anni alla società OPEN Fiber s.p.a.</p>	160.919.226,00				330 comuni del territorio regionale
Infrastrutture Fisiche	IF_003	Polo Strategico Nazionale ed implementazione Cloud regionale	<p>Realizzazione del nuovo data center (Centro Tecnico Regionale) per candidatura a ruolo di PSN (Polo Strategico Nazionale) in coerenza con le previsioni AGID.</p> <p>Acquisizione servizi di cloud computing e disaster recovery.</p> <p>Attività di porting sul Cloud di sistemi e applicativi attualmente presenti nel centro Tecnico di Pont Saint Martin, al fine di consentire la sua rapida dismissione.</p> <p>Le attività sono rivolte alla creazione di un ambiente cloud "regionale" con infrastruttura simmetrica al PSN.</p> <p>Azioni collegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Centralizzazione del Protocollo informatico presso il Centro Tecnico Presa in carico dei centri per l'impiego - dip. Lavoro Presa in carico server farm palazzo d'Orleans Presa in carico territorio ambiente Hosting dell'ambiente di test METAFERT e piattaforma SITAT Presa in carico Dip.to funzione pubblica Presa in carico ESA Presa in carico IRVO 	9.053.962,00 (fondi regionali) + 13.000.000,00 (fondi POFESR)	Fondi regionali POFESR 2014-20 azione 2.2.3 POFESR 2014-20 azione 2.3.1.1 POFESR 2014-20 azione 2.1.1	<p><u>Canoni Cloud</u></p> <p>2018 : 3.000.000 2019: 5.000.000 2020: 7.000.000</p> <p>La parte di spesa relativa alla sanità viene finanziata dal FSR</p>	<p>Realizzazione opere edili data center ; Gara pubblica</p> <p>Realizzazione del Cloud: Contratto esecutivo di adesione al contratto quadro OPA SPC Cloud</p>	Tutti

Infrastrutture Fisiche	IF_004	Wi-fi pubblico	Adesione al progetto promosso da Ministero dello Sviluppo economico per la diffusione sul territorio regionale di wi-fi pubblico gratuito sugli itinerari turistici regionali. L'amministrazione regionale utilizzando le risorse disponibili Obiettivo Tematico OT-2 Azione 2.3.1.1 del POFESR 2014-20, intende favorire l'implementazione delle iniziative esistenti, promuovendone l'adesione al progetto "Italia wi-fi", nonché lo sviluppo di nuovi interventi specialmente nelle aree costituenti i Poli Prioritari individuati nelle citate Linee Strategiche, quali le destinazioni turistiche "Siti Unesco e Eredità immateriali Unesco" come attrattori naturalistici, ambientali, culturali. Sono state previste quattro fasi successive per lo sviluppo della progettazione esecutiva. La precedenza è stata assegnata in funzione del maggior numero di utenze attivabili dall'intervento	5.335.345,46			Enti locali
Infrastrutture Fisiche	IF_005	Contratto esecutivo di adesione al contratto OPA CONSIP SPC connettività	Acquisizione servizi di connettività per la trasmissione dei dati sulla RTRS (Rete Telematica della regione Siciliana) in ambito regionale. L'azione può essere estesa alle amministrazioni pubbliche comunali ed alle altre amministrazioni che intendono aderire ed in funzione della posizione di PSN secondo le previsioni di AGID	Risorse regionali	1.649.377,48		Amministrazione regionale, enti locali
Infrastrutture Fisiche	IF_006	Manutenzione straordinaria impianti tecnologici - Interventi vari	Manutenzione degli impianti tecnologici del centro tecnico di via Thaon de Revel e di via Notarbartolo.	Risorse regionali		Servizio in regime di proroga nelle more dell'attivazione e del nuovo contratto SPC in convenzione CONSIP	Amministrazione regionale
Infrastrutture Fisiche	IF_007	Servizi di connettività	Pagamenti canonici utenze connettività RTRS (Siese-2059-17 - trasmissione attestazione regolare funzionamento al 31 marzo 2017 e fatture siese-2128-17 - 1° tr. 2017) Servizio in regime di proroga nelle more dell'attivazione del nuovo contratto SGM in convenzione CONSIP	Risorse regionali	326.587,33		Amministrazione regionale
Infrastrutture Fisiche	IF_008	Manutenzione delle componenti HW dell'infrastruttura tecnologica della Regione Siciliana	Scadenza contrattuale - temporaneo affidamento delle attività al fornitore uscente. Il servizio sarà sostituito dagli analoghi servizi compresi nel contratto CONSIP SGM. Siese-2099-17 - fornitura rif. n. 2015042 - procedura di gara per la manutenzione delle componenti hw dell'infrastruttura tecnologica della regione siciliana - scadenza contrattuale - temporaneo affidamento delle attività al fornitore uscente (proroga).	Risorse regionali	41.489,39		Amministrazione regionale

Infrastrutture Fisiche	IF_009	Gestione e conduzione del "Sistema Telefonico Metropolitanano"	Il sistema consente di erogare i servizi di fonia a tutti i Dipartimenti Regionali siti nel capoluogo attraverso il "Centro Gestione Telecomunicazioni" (CGT). Quest'ultimo costituisce il centro stella dell'infrastruttura telefonica ed è anche il luogo dove sono presenti le centrali "master", il sistema di controllo e monitoraggio ed il call center telefonico della Regione Siciliana. (Siese-2032-17 - trasmissione attestato di regolare esecuzione - fornitura rif. oa n. 2012028 (proroga 2017) ambito CGT 2017 - 1° semestre 2017 CGT	Risorse regionali	284.354,00	Amministrazione regionale
Infrastrutture Fisiche	IF_010	Aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro dell'Amministrazione regionale	Aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro dell'Amministrazione regionale -PRJ403 (ex PRJ2125) NPdL	Risorse regionali	7.233.240,92	Amministrazione regionale
Infrastrutture Fisiche	IF_011	Implementazione sistema V3on IP per l'amministrazione regionale	Migrazione su piattaforma di telecomunicazione VOIP di tutti gli Uffici regionali.	Risorse regionali	2.013.000,00	Amministrazione regionale
Infrastrutture Fisiche	IF_012	V3onip - acquisto componenti telefoniche e numero unico non geografico	Primo stralcio del progetto complessivo per l'acquisto di 500 telefoni (Siese-1106-17) Il progetto può avere rifluenze su tutte le amministrazioni regionali e sulle ASP se inquadrato nell'ambito della direttiva assessoriale ed in funzione della posizione di PSN secondo le previsioni di AGID	Risorse regionali	85.345,10	Amministrazione regionale
Infrastrutture Fisiche	IF_013	Definizione del percorso attuativo (strategie) nell'ambito della programmazione dell' OT2 delle Azioni territorializzate - Aree Interne	<i>Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche anche in Cloud : interventi di WI FI pubblico da definire nell'ambito delle strategie destinate alle Azioni territorializzate - Aree Interne (2.3.1)</i>	Po-FESR 14/20 - Azioni Territorializzate - A.I.	Operazione a Regia - Bando con procedura negoziale	Enti locali
Infrastrutture Fisiche	IF_014	Definizione del percorso attuativo (strategie) nell'ambito della	<i>Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche anche in Cloud : interventi di WI FI pubblico da definire nell'ambito delle strategie destinate alle Azioni territorializzate - CLLD (2.3.1)</i>	Po-FESR 14/20 - Azioni Territorializzate	Operazione a Regia - Bando con procedura	Enti locali

	programmazione dell' OT2 delle Azioni territorializzate - CLLD			- C.L.L.D.	negoziale	
Infrastrutture Immateriali	II_001	Realizzazione di piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID	Da definire	POFESR 2014-2020	Convenzione SPC Lotto 2	Amministrazione regionale, EE.LL. e aziende/enti sanità
Infrastrutture Immateriali	II_002	Realizzazione nodo regionale mediante riuso piattaforma in uso presso Regione Toscana	Da definire	POFESR 2014-2020	Riuso	Amministrazione regionale, Enti Locali, Sanità
Infrastrutture Immateriali	II_003	Cloud Enabling del sistema di ricezione delle fatture elettroniche dal SDI (Sistema di interscambio)	176.000	POFESR 2014-2020	Convenzione Consip SPC Lotto 1	Amministrazione regionale, EE.LL.
Infrastrutture Immateriali	II_004	Sistema di conservazione digitale a norma	Da definire	FONDI REGIONALI	Convenzione SPC Lotto 1 o procedura MEPA	Tutti
Infrastrutture Immateriali	II_005	Sistema regionale di "Data Government & Retrieve"	Da definire	POFESR 2014-2020	Convenzione SPC Lotto 3	Tutti
Interoperabilità	IN_001	Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici - nel nuovo modello "SIOPE+", con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle Amministrazioni Pubbliche.	1.519.314,80	PO-FESR 2.2.3 - Banche Dati, Interoperabilità e sistemi di base	Convenzione Consip SPC Lotto 3	Amministrazione regionale
Interoperabilità	IN_002	Sistema per il monitoraggio delle attività edilizie, supportare le decisioni di programmazione e di intervento, tracciare i procedimenti, valutare la coerenza rispetto ai piani regolatori, assicurare la trasparenza.	1.898.649,40	PO-FESR 2.2.3 - Banche Dati, Interoperabilità e sistemi di base	Convenzione Consip SPC Lotto 3	Amministrazione regionale
Interoperabilità	IN_003	Cooperazione applicativa con il Casellario Giudiziale, interoperabilità dei sistemi di gestione dei fondi comunitari	461.477,20	PO-FESR 2.2.3 - Banche Dati, Interoperab. e	Convenzione Consip SPC Lotto 3	Amministrazione regionale

	Euroinfoscilia- FSEsicilia-SIC			1.000.000,00		sistemi di base				
Ecosistemi	EC_001	Implementazione e sviluppo digitale di biblioteche, emeroteche	Digitalizzazione del patrimonio Culturale Librario per la pubblicazione su web	1.000.000,00		PO-FESR 2.2.1 - E-Culture	Convenzione ConsipCloud SPC	Amministrazione regionale		
Ecosistemi	EC_002	Implementazione e sviluppo digitale patrimonio museale	Definizione di applicazioni web/app per favorire la fruizione, promozione del patrimonio culturale siciliano.	1.995.095,28		PO-FESR 2.2.1 - E-Culture	Convenzione Consip Mobile 6	Amministrazione regionale		
Ecosistemi	EC_003	Sviluppo, implementazione e sistematizzazione degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici	Il progetto prevede di realizzare protocolli di interoperabilità tra le tre principali base dati in uso presso il Dipartimento BCI: Pianificazione paesaggistica in GIS WEB, Carta del Rischio sempre in GIS WEB e il sistema di Catalogazione strutturata dei Beni Culturali.			PO-FESR 2.2.1 - E-Culture	Convenzione Consip SPC Lotto 3/4	Amministrazione regionale		
Ecosistemi	EC_004	Definizione del percorso attuativo (strategie) nell'ambito della programmazione dell' OT2 delle Azioni territorializzate - Aree Interne	<i>Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione</i> : interventi da definire nell'ambito delle strategie destinate alle Azioni territorializzate - Aree Interne (2.2.1)			Po-FESR 14/20 - Azioni Territorializzate - A.I.	Operazione a Regia - Bando con procedura negoziale	Enti locali		
Ecosistemi	EC_005	Definizione del percorso attuativo (strategie) nell'ambito della programmazione dell' OT2 delle	<i>Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche anche in Cloud.</i> . interventi da definire nell'ambito delle strategie destinate alle Azioni territorializzate - Aree Interne (2.2.3)			Po-FESR 14/20 - Azioni Territorializzate - A.I.	Operazione a Regia - Bando con procedura negoziale	Enti locali		

Ecosistemi	Azioni territorializzate - Aree interne	<p>EC_006</p> <p>Definizione del percorso attuativo (strategie) nell'ambito della programmazione dell' OT2 delle Azioni territorializzate - Aree Urbane</p> <p><i>Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione : interventi da definire nell'ambito delle strategie destinate alle Azioni territorializzate - Aree Urbane (2.2.1)</i></p>	<p>Po-FESR 14/20 - Azioni Territorializzate - A.U.</p>	<p>Operazione a Regia - Bando con procedura negoziale</p> <p>Enti locali</p>
Ecosistemi	Azioni territorializzate - Aree interne	<p>EC_007</p> <p>Definizione del percorso attuativo (strategie) nell'ambito della programmazione dell' OT2 delle Azioni territorializzate - Aree Urbane</p> <p><i>Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche anche in Cloud : interventi da definire nell'ambito delle strategie destinate alle Azioni territorializzate - Aree Urbane (2.2.3).</i></p>	<p>Po-FESR 14/20 - Azioni Territorializzate - A.U.</p>	<p>Operazione a Regia - Bando con procedura negoziale</p> <p>Enti locali</p>
Ecosistemi	Azioni territorializzate - Aree interne	<p>EC_008</p> <p>Definizione del percorso attuativo (strategie) nell'ambito della programmazione dell' OT2 delle Azioni territorializzate - CLLD</p> <p><i>Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione : interventi da definire nell'ambito delle strategie destinate alle Azioni territorializzate - CLLD (2.2.1)</i></p>	<p>Po-FESR 14/20 - Azioni Territorializzate - C.L.L.D.</p>	<p>Operazione a Regia - Bando con procedura negoziale</p> <p>Enti locali</p>
Ecosistemi	Azioni territorializzate - Aree interne	<p>EC_009</p> <p>Definizione del percorso attuativo (strategie) nell'ambito della</p> <p><i>Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche anche in Cloud : interventi da definire nell'ambito delle strategie destinate alle Azioni territorializzate - CLLD (2.2.3)</i></p>	<p>Po-FESR 14/20 - Azioni Territorializzate</p>	<p>Operazione a Regia - Bando con procedura</p> <p>Enti locali</p>

	programmazione dell' OT2 delle Azioni territorializzate - CLLD			- C.L.L.D.	negoziale	
Ecosistemi	EC_010	Definizione dell'azione relativa alla realizzazione delle procedure per l'attivazione del portale web (SIPARS) per la pubblicazione e gestione dei bandi/avvisi PO-FESR 14/20. Obiettivo P.R.A. Azione n. 30	Il Sistema informativo SIPARS (ex SIGADIP) fornisce uno strumento di supporto ai Dipartimenti nelle attività di gestione delle agevolazioni destinate ai Beneficiari dei finanziamenti europei	Risorse regionali	Contratto di servizio con Sicilia Digitale	Enti locali, Imprese
Ecosistemi	EC_011	Coordinamento per il Riuso della piattaforma SIDDIF	Riuso da Regione Liguria per la gestione del Diritto/Dovere all'Istruzione e Formazione e per la dispersione scolastica da personalizzare per la Regione Siciliana.	Risorse regionali	Contratto di servizio con Sicilia Digitale	Amministrazione regionale
Ecosistemi	EC_012	Migrazione e hosting piattaforma SI-Energia	Nell'ambito del progetto RESET, sviluppato dalla Società ORSA, è stato realizzato il portale SI-ENERGIA dove sono presenti anche alcune applicazioni (Cefa, Cite, Refer e Piattaforma) utilizzate dal Dipartimento Energia per i procedimenti amministrativi relativi alle certificazioni energetiche, impianti termici e per l'iniziativa Patto dei Sindaci.	Risorse regionali	Contratto di servizio con Sicilia Digitale	Enti locali, Imprese
Ecosistemi	EC_013	Attuazione corso e-learning su Nuovo Codice dei Contratti per conto del Dipartimento Infrastrutture con coordinamento di Itaca e della S.N.A.	Il Corso fa parte del Piano formativo nazionale sulla nuova disciplina dei contratti pubblici previsto dalla Strategia per la riforma degli appalti pubblici e dal Piano di azione "Appalti pubblici".	Risorse regionali	Contratto di servizio con Sicilia Digitale	Amministrazione regionale, Enti locali

		per gli iscritti della Regione Sicilia e Calabria per un totale di circa mille utenze							
Ecosistemi	EC_014	Formazione Docenti delle scuole di ogni ordine e grado delle 5 Aree Interne. Legge regionale n.16/2017 art 11	Per aiutare i beneficiari finali delle Scuole a fruire con consapevolezza delle opportunità offerte dall'ICT è previsto un apposito capitolo di spesa destinato alla formazione degli insegnanti in materia di informatica con una dotazione di euro 250.000 per il triennio 2017/2019 con priorità per le scuole ricadenti nei 65 Comuni delle 5 Aree Interne: Madonie, Nebrodi, Terre Sicane, Catatino, Simeto-Etna, destinatarie dei Fondi dell'Unione Europea, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.		Risorse regionali	Decreto di ripartizione ed evidenza pubblica.	Scuole, Enti locali		
Ecosistemi	EC_015	Progetto Sistema dei Referti: alimentazione del FSE con i referti di laboratorio	Progetto Sistema dei Referti: alimentazione del FSE con i referti di laboratorio	3 Mln circa	POFESR 2014-2020	Consip SGI Lotto 5	Sanità		
Ecosistemi	EC_016	Evoluzione NAR (Nuova anagrafe regionale degli assistiti e del MMG/PLS) e dell'Applicativo Paghe (APMMG)	Evoluzione NAR (Nuova anagrafe regionale degli assistiti e del MMG/PLS) e dell'Applicativo Paghe (APMMG)	1 Mln circa	POFESR 2014-2020	Consip SPC-Lotto 3 e 4	Sanità		
Ecosistemi	EC_017	Portale Disabilità	Portale Disabilità	da valutare	POFESR 2014-2020	Consip SPC-Lotto 3 e 4	Sanità, Enti locali		
Ecosistemi	EC_018	Interoperabilità Cartella Clinica Digitalizzata	Interoperabilità Cartella Clinica Digitalizzata	3 Mln circa	POFESR 2014-2020	Consip SPC-Lotto 3 e 4	Sanità		

EC_019	Evoluzione 118	Evoluzione 118: completamento del sistema 118 con tutte le funzionalità del progetto originario e completamento della copertura regionale con le centrali di ME, CL e PA.	Da valutare	da valutare	Risorse regionali	Da valutare	Sanità
Ecosistemi	EC_020	Sistema Informativo Rischio Assicurativo	Da valutare	da valutare	Risorse regionali	Da valutare	Sanità
Ecosistemi	EC_021	Sistema informativo Gestione assistenza protesica	Da valutare	da valutare	Risorse regionali	Da valutare	Sanità
Ecosistemi	EC_022	Sistemi Contabili	13.000.000	13.000.000	POFESR 2014-2020	Convenzione Consip SGI Lotto 3	Amministrazione regionale, Enti regionali, Società partecipate
Ecosistemi	EC_023	SUAP	Da definire	Da definire	POFESR 2014-2020	Convenzione Consip SPC Lotto 4	Amministrazione Regionale, Enti Locali
Ecosistemi	EC_024	Portale ripartizione fondi EE.LL	Da definire	Da definire	POFESR 2014-2020	Convenzione Consip SPC Lotto 4	Amministrazione Regionale, Enti Locali
Strumenti per la generazione e La diffusione di Servizi Digitali	SD_001	Sistema gestione procedimenti amministrativi	8.000.000,00	8.000.000,00	POFESR 2014-2020	Convenzione Consip SGI Lotto 3	Amministrazione regionale, Enti locali
Strumenti per la generazione e La diffusione di Servizi Digitali	SD_002	Portali regionali	Da definire	Da definire	POFESR 2014-2020	Convenzione Consip SPC Lotto 4	Amministrazione regionale, Enti locali

Strumenti per la generazione e La diffusione di Servizi Digitali	SD_003	PEL- PEC	Piattaforma integrata di gestione dei servizi di posta elettronica convenzionale (PEL) e certificata (PEC)	Da definire	Risorse regionali	Da definire	Amministrazione regionale
Strumenti per la generazione e La diffusione di Servizi Digitali	SD_004	Firma digitale e marcatura temporale	Acquisizione di certificati di firma e relativi sistemi di utilizzazione (Remota, OTP, smart card etc) e di sistemi per l'apposizione di marche temporali	Da definire	Risorse regionali	Convenzione SPC Lotto 2	Amministrazione regionale
Sicurezza	SI_001	Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL	Affidamento dei servizi di gestione delle infrastrutture HW e delle postazioni di lavoro. Gestione e risoluzione dei malfunzionamenti a livello di gestione per le seguenti dotazioni tecnologiche: PDL, Centrali Telefoniche, Server, LAN (Switch e cablaggi), Manutenzione dell'HW on site, IMAC (Installation, Move, Add & Change). Distribuzione delle policy di sicurezza e configurazione omogenea delle PDL. Servizi di presidio presso le sedi degli uffici a Palermo e risorse di presidio a Catania per la copertura del versante orientale della Sicilia.		Risorse regionali	<p>2018 8.454.941,44</p> <p>2019 10.454. 941,44</p> <p>2020 12.454. 941,44</p> <p>La parte di spesa relativa alla sanità viene finanziata dal FSR</p>	Tutti